

SERVIZI/2



Sussidi e alloggi popolari, i piccoli spendono di più

Dato che gli introiti del fabbisogno standard derivano molto dallo «storico», cioè da quanto negli anni si è speso in alcuni servizi, il capitolo della spesa per servizi sociali è una di quelle fondamentali da verificare. E anche in questo caso, ci sono differenze enormi in Toscana. Il Comune che spende di più (spendeva, i dati sono del 2016) per i servizi sociali (dagli asili nido all'assegnazione di alloggi popolari, dagli inserimenti lavorativi ai sussidi per le famiglie in difficoltà, solo per fare alcuni esempi) in Toscana è Lucignano, con 258 euro procapite. Tra i fanalini di coda, ci sono Montescudaio (3,92 euro procapite) e Vagli di Sotto (16 euro). Ma ci sono anche due Comuni, Montieri e Vaglia, in cui la spesa sarebbe di zero euro. Tra le grandi città, Firenze spicca con i suoi 201 euro procapite spesi in servizi sociali. Ma perché queste differenze? Lo spiega sempre **Openpolis**: «La mappa sulla spesa (effettiva ndr) e quella sul fabbisogno non coincidono completamente l'una con l'altra. Questo perché il

calcolo dei fabbisogni standard non riflette del tutto la spesa degli enti, ma è basato sul rapporto tra questa e la spesa media di comuni simili a quello considerato. Inoltre, è da sottolineare che per i servizi sociali viene calcolato un fabbisogno minimo per tutti i comuni, indipendentemente dal livello di spesa in questo ambito». Ci sono poi altri motivi: intanto, per il meccanismo con cui viene calcolato il fabbisogno standard, quello «sociale» è maggiore nei Comuni con più abitanti, dicono le statistiche. La media della Toscana, peraltro, sarebbe di 97 euro circa, la sesta in Italia (la prima è l'Emilia Romagna con 119 euro di media). Tra differenze di scelte politiche (asili nido interni o in appalto, per esempio, scelte che cambiano i costi), densità demografica o situazioni specifiche (si pensi alle città deindustrializzate della Costa), è chiaro che ci possano essere differenze di costi finali: ma la distanza tra le spese di alcuni Comuni e altri lascia stupiti.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

